

Conferenza 27 febbraio 2021 ore 17-19 on line su piattaforma YouTube Sistema Bibliotecario di Fano.

**“Medicina saggia e rispettosa“**

**Dialogo tra la prof. Luisella Battaglia e il dott. Carlo Alberto Brunori  
Dirigente Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Cure palliative - l'Hospice ASUR Marche –  
Area vasta1 - presso l'Hospice “Il Giardino del Duca” di Fossombrone**

La bioetica medica riguarda la salute (sperimentazione clinica, trapianti, rapporti tra medico e paziente) e la morte dell'uomo (accanimento terapeutico, dichiarazioni anticipate di trattamento, eutanasia).

Alcuni concetti fondamentali espressi da tutti e due i relatori:

Prendersi cura del paziente: *“quando non c'è più molto da fare, cioè il paziente è inguaribile, c'è molto da fare”* questa frase ci conduce alla terapia del dolore e alle cure palliative, pensate per alleviare i dolori dei malati oncologici ma che sono e devono estendersi anche per curare i pazienti inguaribili non oncologici. Con lo scopo di migliorare la qualità della vita.

Prendersi cura del paziente vuol dire anche prendersi cura della famiglia, sia quando il paziente è presso l'Hospice, ma soprattutto quando viene curato in casa.

Altro concetto fondamentale è salvaguardare la dignità del malato e rispettare le sue volontà per quanto riguarda le cure. Questo è possibile con l'ascolto e con un dialogo sincero e continuo tra il curante, il curato e la famiglia. Il tempo della comunicazione è tempo di cura .

Anche la possibilità che ha il paziente di modificare in ogni momento le disposizioni anticipate di trattamento, DAT( una volta chiamato testamento biologico) è fondamentale.

Non ultimo il paziente va sempre accompagnato non può essere lasciato solo, la presenza dei familiari e di personale sanitario altamente preparato e che abbiano empatia verso chi soffre è una condizione irrinunciabile.